

DiGiES

Dipartimento Giurisprudenza Economia e Scienze Umane

Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
Anno Accademico 2024-2025

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Laboratorio Area Didattica del Movimento.



Prof. Antonino De Giorgio



Il movimento, è una delle più importanti funzioni organiche che consente al genere umano di crescere, mantenere un buono stato di salute e di interagire con l'ambiente.



**Nel nostro approccio all'attività motoria, ricordiamo
che...**

«Conoscere è un processo e non un prodotto»

(J. Bruner)



«Il nostro approccio
al mondo è mediato
dalle nostre
relazioni con gli
altri»

(Jerome Bruner)



Quale modello per le nostre attività d'insegnamento?

L'idea di base che guida i nostri interventi è quella di una costruzione attiva delle conoscenze da parte del bambino. Traguardo di competenza sarà lo sviluppo delle abilità cognitive ed emotive, cioè la capacità di costruire autonomamente e continuamente il proprio sapere e il proprio essere, in modo che ciascun bambino sappia adattarsi a molteplici situazioni nuove e complesse.



... e a proposito di attività motoria a scuola

Quale tipo di relazione e comunicazione deve sostenere e accompagnare la nostra azione educativa e didattica quotidiana ?

ogni processo comunicativo tra esseri umani possiede due dimensioni distinte:
da un lato il contenuto,
ciò che le parole dicono,
dall'altro la relazione,
ovvero quello che i parlanti lasciano intendere,
a livello verbale e più spesso non verbale,
sulla qualità della relazione che intercorre tra loro
(Paul Watzlawick)



L'affabulazione



Nel suo celebre saggio «Il mondo incantato: uso, importanza e significati psicoanalitici delle fiabe», Bettelheim scrive che «...la fiaba è intesa come proiezione del desiderio. (Cfr. Agamben: La legge del desiderio)

Secondo Propp la nascita delle fiabe è legata ai riti di passaggio degli adolescenti nella società degli adulti.

Elementi che caratterizzano le fiabe: universalità della forma di comunicazione orale, mondo egitario, incentivo alla collaborazione ed alla cooperazione (Cfr. Calvino). E' ormai universalmente accettato dalla comunità scientifica l'assunto che l'affabulazione mostra il mondo come universo di possibilità. La fiaba è associata al "meme", intesa come unità minima culturale.

Va ricostruita, nella società odierna, una nuova poesia della fiaba e della affabulazione, intesa anche come potente strumento didattico e di apprendimento. La fiaba è strumento primario della comunicazione umana, legato al tempo di attenzione e di memoria. De Saussure ci dice che la fiaba è lingua ed è parola. L'affabulazione per creare un ponte fra adulti e bambini.

(tratto dagli atti del convegno «Magia della Fiaba» a cura di Donzelli Editore, giugno 2015)



Concludendo **GIOCARE PER...**

CONOSCERE



**FUNZIONI
COGNITIVE**

AGIRE



**FUNZIONI
MOTORIE**

COMUNICARE



**FUNZIONI
ESPRESSIVE**

SOCIALIZZARE



**FUNZIONI EMOTIVE
E SOCIALI**





*Non esistono formule magiche o ricette segrete per "Insegnare bene",
c'è la coscienza la responsabilità di ciascuno di noi,
la consapevolezza di un delicato compito da svolgere.
E c'è lo studio e la passione, il rigore e la coerenza;
portando con sé, in ogni occasione,
il senso ed il valore della TESTIMONIANZA.*



*Grazie per l'attenzione
Prof. Antonino De Giorgio*